Contro i trentasette licenziamenti per rappresaglia

Bloccate le fabbriche di Pomezia ferma risposta agli industriali

Lo sciopero unitario con astensione al novanta per cento – Anche gli operai della Stifer hanno abbandonato la fabbrica per tutta la giornata – La protesta proseguirà – Tace ancora il ministero

I lavoratori metalmeccanici di Pomezia, con un possente sciopero, hanno ieri dato una decisa risposta ai licenziamenti per rappresaglia attuati alla Stifer, con l'appoggio aperto dell'Unione industriali del Lazio.

Dalle 12 in poi tutte le fabbriche metalmeccaniche della zona industriale si sono svuotate. Davanti agli stabilimenti si sono formati picchetti di operai che hanno invitato i loro compagni di lavoro ad abbandonare le aziende e a rispondere con decisione all'attacco alle libertà sindacali. Tra questi lavoratori numerosi erano gli operai della stessa Stifer, che malgrado il clima di terrore instaurato nella azienda, hanno anch'essi scioperato, e per l'intera giornata. In media lo sciopero — indetto unitariamente dai tre sindacati provinciali di categoria — ha raggiunto una percentuale di astensione del 90 per cento. In alcune aziende, le più grandi, l'astensione è stata totale, come alla Giovannetti, alla Matema, alla Cisa, alla Stirer, alla Feal-Sud, alla Wyne, alla Eaifel Sud.

I lavoratori sono decisi a proseguire nella lotta. Quanto è accaduto alla Stifer non può passare impunemente. Se gli industriali del Lazio avessero creduto, con la rappresaglia, di avere piegato e intimorito la categoria la risposta di ieri li deve far ricredere.

La FIOM-CGIL — in un suo comunicato — afferma che lo sciopero ha anche dimostrato «la urgente necessità della soluzione della vertenza che vede ancora, purtroppo, un atteggiamento prudenziale e temporeggiatore da parte delle autorità ministeriali le quali al pari dei lavoratori, sono state beffate dall'inqualificabile azione posta in atto dalla direzione della Stifer. Le organizzazioni sindacali, mentre auspicano un intervento del ministero del Lavoro per ricondurre la Stifer sui binari di una corretta applicazione degli impegni assunti, sono fermamente decise a continuare la lotta, anche a più alti livelli, qualora ciò non avvenisse in un breve arco di tempo».

Truffano 1.400.000 « pro-terremotati »

Due squallidi truffatori hanno carpito ad una anziana signora quasi un milione e mezzo, dicendo di doverli dare ai siciliani. L'altra sera un signore distintissimo si è avvicinato alla signora Michelina Rosiello di 72 anni, viale Eritrea 43, dicendo di essere un medico svizzero venuto in Italia per portare 12 milioni ai terremotati siciliani. Lui, però, non aveva tempo e quindi li avrebbe lasciati per la consegna ad una persona che potesse provare di avere un milione in contanti come garanzia. La signora aveva il milione e l'ha mostrato. In quel momento è sopraggiunto un complice che, con un'abile mossa, ha sostituito il milione con carta straccia. I due sono fuggiti senza lasciare traccia.

Un ragazzo di Aprilia

Gli crolla addosso la casa e si salva

Aveva fatto tardi a scuola e si era rifugiato durante un temporale in una casupola diroccata

Sepolto nel crollo della casetta diroccata, un giovanissimo studente si è salvato: prima di svenire per la paura, per il dolore di una frattura, ha avuto la forza di gridare aiuto. L'hanno sentito alcuni contadini, che il crollo aveva solo incuriosito, e l'hanno estratto dalle macerie.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri mattina ad Aprilia: il ragazzo, Luigi Enzo Terino, 13 anni, è ora ricoverato in ospedale. Aveva, dunque, fatto tardi a scuola e si era riparato, per difendersi dalla pioggia, nella casupola disabitata da anni e che, proprio un attimo dopo, è crollata. Il giovane è rimasto sotto le macerie. Un gruppo di contadini si è avvicinato incuriosito e si stava già allontanando quando ha sentito un'invocazione d'aiuto. Allora hanno dato l'allarme.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi venerdì 26 gennaio (26—340). Onomastico: Paola. Il sole sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,19.

Cifre della città

Ieri sono nati 59 maschi e 70 femmine; sono morti 52 maschi e 49 femmine, di cui 2 minori di sette anni. Sono stati celebrati 35 matrimoni.

Libri

Questa sera alle 21,15 alla Casa dello Studente, in via Cesare de Lollis 24, il professor Roberto Giammanco presenterà i volumi «Strategia del potere nero» di S. Carmichael e C. Hamilton, e «Black Power» di R. Giammanco.

Scuola di ballo

La scuola di danza classica Petrouchka, in via Beccarini 32 (telefono 7857159) chiude le proprie iscrizioni ai corsi di danza il 31 gennaio.

Dibattito sull'unità delle sinistre

Questa sera alle 17.30, presso la sezione Macao-Statali del PCI, avrà luogo un pubblico dibattito sul tema «Prospettive dell'unità delle sinistre in Italia». Vi prenderanno parte le riviste Astrolabio, Settegiorni, Rinascita, Problemi del socialismo, Argomenti socialisti.

Emigrazione

La Sicilia considerata « fabbrica » d'emigranti

Ai sinistrati offrono soltanto il biglietto perchè se ne vadano

Il terremoto ha dato un colpo mortale alle popolazioni della Sicilia occidentale. Non ha distrutto solo il 90 per cento delle cose e delle strutture civili di decine di paesi e cittadine, non ha solo provocato centinaia di morti e migliaia di feriti, ma ha recato lo sconquasso e la rovina in una vasta zona dell'Isola già economicamente arretrata e basata su un'agricoltura che avrebbe senza dubbio grandi possibilità di sviluppo ma che è ancora povera. Quanti sono i sinistrati? 80-100 mila. Quanti coloro che hanno perduto tutto, che dispongono solo degli abiti da cui sono coperti? Almeno 50-60 mila.

Santa Ninfa, Montevago, Gibellina, Salaparuta, Santa Margherita di Belice sono, tra i paesi distrutti, nomi che non dicono niente agli italiani, nomi che la «grande» stampa della borghesia non ha mai occasione di ricordare poichè appartengono — insieme ad altre migliaia di comuni della Sicilia, della Sardegna e del Meridione — all'Italia del «sottosuolo». Ma sono nomi noti nell'emigrazione perchè a migliaia si contano gli emigrati di questi paesi siciliani in Svizzera, in Francia, in Germania occidentale e in Belgio, per non parlare dei Paesi transoceanici.

Qual è ora la prospettiva che le autorità governative presentano ai 100 mila sinistrati e ai 60 mila senzatetto? Quando le notizie del catastrofico terremoto sono arrivate nei Paesi dell'Europa occidentale, gli emigrati siciliani delle zone colpite, a centinaia,hanno abbandonato il lavoro per raggiungere al più presto e con ogni mezzo l'Isola, per ricongiungersi con le famiglie e recare aiuto e conforto ai loro cari. Non tutti hanno però potuto lasciare il lavoro e affrontare le spese di viaggio. Per questo il sen. Carlo Levi presidente della FILEF (Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie), ha chiesto al presidente del Consiglio e al ministro degli Esteri di: 1) facilitare il rientro nei loro paesi d'origine dei lavoratori emigrati fornendo ad ognuno il viaggio gratuito di andata e ritorno e tutte le facilitazioni e garanzie per la concessione di permessi dai datori di lavoro con l'impegno della conservazione del posto; 2) concedere a quanti hanno raggiunto con i propri mezzi le zone terremotate il rimborso delle spese sostenute; 3) dare a coloro che sono stati costretti ad abbandonare temporaneamente il lavoro un contributo che compensi, almeno in parte, la perdita del salario. A quanto ci risulta finora, nessuna di queste richieste è stata accolta dal governo. Ma vi è di più. Non solo le autorità governative non hanno favorito il ritorno degli emigrati e non hanno rimborsato le spese di viaggio a chi è tornato, ma hanno offerto e offrono il viaggio gratuito a tutti coloro che vogliono andarsene, che sono disposti a partire per una qualsiasi città del Nord.

Così, mentre la tragica situazione creata dal terremoto richiederebbe la mobilitazione e l'impiego di tutte le energie per affrontare con la massima urgenza e decisione i problemi della ricostruzione dei paesi (e non certo col tufo e il gesso) e di tutto l'assetto territoriale delle zone distrutte e devastate — ricostruzione e rinascita che potrebbero dare lavoro anche a migliaia di emigrati — i governanti attuali fanno largo uso di espressioni di cordoglio, di appelli alla solidarietà, ma indicano ai sinistrati, ai senza tetto e ai disoccupati la via dell'emigrazione, offrono loro il biglietto «gratis» purchè se ne vadano. E ciò anche quando le segreterie della CGIL, della CISL e della UIL hanno unitariamente rilevato «*come necessità di fondo l'urgenza di iniziative atte ad impedire la dispersione e la forzata emigrazione di unità familiari e individuali, con il conseguente impoverimento umano di zone già notevolmente depresse*».

Certo, non si può attribuire al governo la responsabilità del terremoto. Ma in questo caso si può ben dire che «è piovuto sul bagnato». La situazione creatasi col terremoto è in effetti l'ultima clamorosa dimostrazione della funzione attribuita alle popolazioni delle Isole e del Sud dagli attuali gruppi dirigenti capitalistici: quella di «fabbricare» manodopera per il Nord, di essere una «fabbrica» di emigranti. L'unica prospettiva concreta che questi gruppi sanno oggi indicare ai terremotati della Sicilia è difatti quella, pur sempre disperata, dell'emigrazione di massa. *(a. f.)*

FRANCIA

Iniziativa del PCF per il diritto di voto degli emigrati italiani

In vista delle prossime elezioni politiche, al fine di consentire ai lavoratori italiani emigrati in Francia di esercitare il loro diritto di voto, il deputato del PCF Lèon Feix ha inviato una lettera al Primo ministro Pompidou nella quale chiede fra l'altro:

1) Quali misure si propone di prendere il governo per consentire agli emigrati italiani che desiderano recarsi a votare nel loro Paese, di usufruire di un permesso dal lavoro con la garanzia di conservare l'impiego al loro ritorno in Francia. A questo proposito — suggerisce il deputato comunista — potrebbe essere utile estendere a tutte le categorie professionali l'articolo 9 del contratto di lavoro degli operai dell'edilizia, nel quale si afferma che «*In caso di elezioni municipali, provinciali o legislative l'operaio può, sulla base della sua qualità di elettore e dopo avere avvisato il suo datore di lavoro, ottenere un permesso per recarsi a votare nel luogo di iscrizione elettorale*».

2) Se il governo è dell'avviso di concedere ai lavoratori italiani che si recheranno a votare nel loro Paese, una riduzione delle tariffe sulle ferrovie nazionali francesi, applicando, per esempio, la tariffa dei biglietti collettivi.

3) Se il governo non ritiene opportuno aprire delle trattative col governo italiano allo scopo d'includere le disposizioni suddette nell'accordo di emigrazione italo-francese.

L'iniziativa del deputato comunista Lèon Feix ci sembra non solo opportuna e interessante, ma attuale e di una grande importanza politica. Non vi è dubbio, infatti, che il problema di ottenere il permesso dal lavoro e la garanzia di conservare il posto si presenta agli emigrati italiani come uno dei problemi fondamentali al fine di poter esercitare il loro diritto di voto in occasione delle prossime elezioni politiche.

Ci auguriamo dunque che l'esempio di Lèon Feix sia seguito dai deputati comunisti e democratici di altri Paesi d'immigrazione italiana.

Ci scrivono da

Firenze

E' stato in mezzo agli emigrati ed ha capito il loro dramma

Cara Unità,

per frequentare un corso di macchine per maglierie, sono stato due mesi in Svizzera. Ho avuto così la possibilità di conoscere più da vicino il dramma dei nostri lavoratori emigrati. La loro situazione l'ho sempre immaginata dolorosa, seguendo anche i molti servizi sul nostro giornale. Ma adesso mi sono reso conto ancor più chiaramente cosa voglia dire essere emigranti. E' stata un'esperienza che non dimenticherò mai, e mi ha messo una rabbia dentro, che tutto quel poco che avevo fatto nel partito mi è sembrato nulla, di fronte all'enorme lavoro che occorrerebbe fare per trasformare questa società.

Normalmente i nostri emigranti sono «chiusi», perchè esprimere dissensi, o far valere i loro diritti, li mette spesso in condizioni di dovere ritornare alle proprie case, con tutte le prospettive immaginabili per loro ritornare a Caserta, a Lecce, a Belluno, ecc., vorrebbe dire far la fame. Così devono accettare tutto reprimendo dentro di sè qualsiasi sfogo, anche perchè quelle non sono le loro «autorità».

In due mesi di vita con loro, però, ho avuto la possibilità di avere le loro confidenze, di vedere i loro drammi e spesso le loro lacrime. Per questo, tornando in Italia, pensavo che l'attività che avrei dato al partito, sarebbe stata in nome loro, e sono contento di avere trovato subito sul nostro giornale alcuni articoli che interessano gli emigranti.

Ho avuto così la possibilità di inviare ad alcuni di essi la testimonianza che io appartengo a quel partito che lotta per creare le condizioni per farli tornare con le loro famiglie e nel loro ambiente.

La maggioranza di loro, come si sa, è orientata a sinistra, sono contro questo governo (soprattutto contro gli alti dirigenti di questo governo, molto abbondanti di parole), e anche anticlericali, però spesso rasentano il qualunquismo e la sfiducia, anche perchè difficilmente potranno leggere la nostra stampa.

Con affetto

ALDO GIANNONI
(Firenze)

Liegi

Gli emigrati al fianco dei lavoratori italiani

Caro direttore,

noi emigrati seguiamo con grande interesse il processo De Lorenzo-l'Espresso, i dibattiti sul SIFAR e sul tentativo di colpo di Stato del luglio '64. E assicuriamo i lavoratori che sono in Italia che siamo al loro fianco oggi, così come lo saremmo stati in quell'estate di tre anni fa se davvero certi personaggi avessero cercato di portare a termine il loro tentativo autoritario.

In occasione della riunione degli operai comunisti a Torino è stato detto da qualcuno dalla penna facile che quella era un'assemblea di qualunquisti. Quel balordo certo non sa quante ingiustizie, quanto sfruttamento devono sopportare gli operai italiani. Comunque gli possiamo tranquillamente dire che noi operai italiani sappiamo ben chiaramente quello che vogliamo, sappiamo dove sono i nostri amici e dove i nostri nemici.

Per ritornare ai fatti del luglio 1964, possiamo dire che se fosse riuscito il pazzo proposito del generale De Lorenzo e compagnia bella di deportare i dirigenti comunisti all'Asinara in Sardegna, sarebbero stati proprio gli operai italiani a far saltare una simile macchinazione ed a riportare immediatamente la legalità nel nostro Paese. Anche noi — lo sappiano bene coloro che hanno in testa sogni autoritari — sapremmo comportarci come i partigiani vietnamiti. E allora vedrebbero se siamo qualunquisti!

EGIDIO GENTILI
(Liegi - Belgio)

Basilea

La Befana non ha portato il regalo a tutti i bambini

Cara Unità,

voglio segnalarti un fatto di costume che dimostra quanto è ancora difficile fare andare avanti il progresso. Il Consolato generale d'Italia a Basilea ha festeggiato, anche quest'anno, la Befana. La Befana, come si sa, viene giù dalla montagna e a notte fonda va a visitare tutti i bambini. Ma nel 1968 si è riscontrato qui a Basilea che essa ha portato i regali (comprati con pubblico denaro) ai bambini figli di mamma e papà, mentre ha tralasciato quelli che certe vecchie leggi italiane definiscono figli di N.N.

Come è noto, dopo molte discussioni e dibattiti in varie sedi, si era riusciti ad annullare quelle leggi discriminatorie che menomavano un bambino nato fuori del matrimonio. Era stato appunto stabilito che sui documenti non si dovesse più indicare la paternità. Ma si vede che, a dieci anni e più dall'emanazione di tali nuove disposizioni, il governo non è ancora riuscito a farle attuare.

Nel nostro caso, il console generale d'Italia a Basilea, ha fatto distribuire per la Befana dei moduli da compilare: «Nome del bambino...; paternità...; nato a..., ecc.». *La signorina Maria (la chiamo così) ha avuto un bambino fuori dal matrimonio; l'uomo la voleva sposare soltanto per dare il nome al bambino, ma lei ha rifiutato perchè pensava di vivere in un Paese civile (almeno, così lo descrive il* Corriere della Sera). *Quando Maria stava compilando il modulo che serviva ad iscrivere suo figlio a detta manifestazione, ed ha incontrato il* «paternità», *ha alzato la penna ed ha detto:* «Forse per il Console mio figlio non è come gli altri. Mi dispiace, ma a queste condizioni non posso iscriverlo alla manifestazione». *E così il figlio di Maria, per una discriminazione che è al di fuori delle leggi, non ha avuto la sua Befana.*

GIORGIO A.
(Basilea - Svizzera)

SCHERMI E RIBALTE

Maximova e Vassiliev in « Giselle » all'Opera

Domani, alle 21, sesta recita in abbonamento alle «prime serali» con il balletto «Giselle» di Adolphe Adam (rappr. n. 32) per la coreografia di Lavrovsky - Prebil. Maestro direttore Danilo Belardinelli. Interpreti principali: Exaterina Maximova, Vladimir Vassiliev, Elisabetta Terabust, Amedeo Amodio, Giulia Titta. Domenica 28, in abbonamento alle diurne replica della «Figlia del reggimento».

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì al Teatro Olimpico alle 21,15, concerto del Quartetto di Roma (tagl. n. 13). In programma: Mendelssohn, Brahms, Zafred, Schumann. Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

AULA MAGNA UNIVERSITA'
Oggi alle 17,30 4.o concerto del ciclo dedicato a Chopin nell'interpretazione di Nikita Magaloff (tagl. 10)

AUDITORIO GONFALONE
Lunedì, martedì alle 21,30 e mercoledì ore 17,30 concerto dell'orchestra da Camera di Zurigo dir. E. De Atouz, musiche Haendel Couperin, Vivaldi e Rameau

SALA DI VIA DEI GRECI
Stasera alle 21,15 concerto del Quartetto Italiano. In programma musiche di Giardini, Beethoven e Schubert.

SOCIETA' DEL QUARTETTO
Giovedì 1 alle 17,30 alla sala Borromini concerto della pianista argentina Lia Cimagli Ispinosa

SOLISTI DI ROMA
Alle 21,15 e domenica alle 17 alla Sala Borromini 7.o ciclo musiche sec. XVII e XVIII: Albinoni, Tamitz, Mozart, Pugna, Boccherini, Telemann.

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert 1 C
(V. Lungara) ore 19 e 21,30
LE SIGNE DU LION (1915)
di Erich Rohmer

Il decennale romano della Banca Popolare di Milano

La Banca Popolare di Milano ha celebrato degnamente il decennale di attività a Roma con l'inaugurazione della nuova moderna Agenzia di Via Veneto e con una cerimonia ufficiale svoltasi successivamente nel salone d'onore della Rappresentanza.

I locali ed i servizi sono dotati delle più moderne attrezzature, che garantiscono la massima funzionalità e sicurezza.

Alla cerimonia ufficiale, svoltasi successivamente, hanno presenziato il Vicario di Roma Cardinale Dell'Acqua, il sottosegretario di Stato alle Finanze on. Bensi, il sottosegretario Graziosi, gli onorevoli Gonella e Pella, il sen. Tupini, il prosindaco di Roma avv. Grisolia, il vice prefetto vicario dott. Pietro Salvo, il Questore dott. Melfi, il sovrintendente alla Vigilanza sulle Aziende di Credito dott. Vecchia, il direttore dell'Ufficio Italiano dei Cambi dott. Vernucci, nonchè numerose altre autorità militari e civili.

Rappresentavano la Banca il presidente cav. lav. ing. Guido Jarach, numerosi consiglieri di amministrazione ed il direttore generale dott. Vahan Pasargiklian.

Rivolgendosi ai convenuti a Palazzo Bonaparte il cav. lav. Jarach, dopo aver ricordato le adesioni del ministro Preti e del Governatore della Banca di Italia Carli, ha tracciato un breve quadro dei dieci anni di attività della sede romana della Banca Popolare di Milano, sorta dalla incorporazione della Banca Popolare di Roma.

TEATRI

ARLECCHINO
TEATROTTOLA. Alle 21,30 minicommedie italiane, testi di autori italiani, con F. Bisazza, V. Ferro, M.P. Basson. Regia di L. Pascutti.

ALLA RINGHIERA (Via Riari 81)
Imminente Teodoro Corrà e Benedetta Barzini in «Le armonie» di Franco Molè. Novi assoluta. Regia autore.

AULA MAGNA UNIVERSITA' GREGORIANA
Domani alle 21,15 I Folkstudio Singers presentano «Betlemme City of Light» e «Missa nobis» spett. a favore dei terremotati siciliani.

AUSONIA
Domenica alle 10,30 spett. per ragazzi «Silvestro pirata lesto» segue primo trofeo Giocamondo 68, tra le scuole romane.

BELLI (Tel. 510.384)
Alle 21,45 C.ia Teatro d'Essai presenta «Alice nel paese delle meraviglie» di Fulvio Tonti Rendhel.

CARMELO BENE
Alle 22: «Arden of Feversham» riproposto da C. Bene e S. Siniscalchi con L. Mancinelli e F. Citti.

CENTRALE
Alle 21,30 il Teatro 3 presenta: «Daisy Daisy desiderio» di Romain Weingarten con Solines, Mercatali, Sabanini, Schevalier

DELLE ARTI
Alle 21,15: «Un povero ragazzo» di Peppino De Filippo con R. Toccafondi e L. De Filippo.

DELLA COMETA
Alle ore 21,15 C.ia di prosa Tieri - Lojodice - Malfatti - Palmer presenta «Uscirò dalla tua vita in taxi» di K. Waterhouse e W. Hall Regia Mario Ferrero

DELLE MUSE
Alle 21.30 C.ia Stabile Palazzo Durini con Cristiano e Isabella in «Cosa stiamo dicendo?» novità di C. Censi sul mondo di Feiffer (fumetti a teatro).

DEL LEOPARDO
Alle 21,30: «La veste nuziale» «Sette volte lo stesso peccato» con F. Giulietti, G. Mazzoni. Regia Claudio Remondi.

DE' SERVI
Domenica alle 17 spett. della scuola di recitazione per ragazzi di «Metta Latini Maciotti» con testi di Longo, Latini, Macioti, Goldoni

DI VIA BELSIANA
Alle ore 21,45 prima: «Dialogo sulla rivoluzione culturale in Cina e sulla civiltà dei consumi in Occidente» di A. Moravia e «Stark» di A. Porta Regia A.J. Hussain

ELISEO
Alle 21 il Teatro Stabile di Genova presenta la novità: «L'avvenimento», di Diego Fabbri

FILMSTUDIO 70 (Via Orti di Alibert 1/c)
Alle 19 e 21,30: «Le signe du lion» di Eric Rohmer.

FOLKSTUDIO
Alle 22,15 «Maestri del jazz» M. Schiano presenta il Quartetto di T. Torquati

GIARDINO DEI SUPPLIZI
Alle 22: «L'oppio è il padre degli Hippy» di L. Cirri Regia O. Lionello

GOLDONI
Domani alle 21,15 Patrick Persichetti presenta «Verdet» di Agatha Christie con attori inglesi

IL TORDINO
Oggi e domani alle 22 «La verità in controluce» e «Spigolature di cabaret» di Barletta-D'Angelo-Dragotto Regia Mario Barletta

PALAZZO DEI CONGRESSI - EUR
Alle 21: «La rappresentazione per Enrico V» da Shakespeare Regia V. Puecher Edizione Teatro Stabile di Bologna.

PANTHEON
Domani e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con «Biancaneve e i 7 nani» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella. Regia autori

PARIOLI
Alle 21,15 «Lutero» di Osborne Regia Giuseppe Menegatti

QUIRINO
Alle 21,15 Eduardo De Filippo con la sua compagnia presenta «Il contratto» novità di Eduardo partecipa Pupella Maggio Regia E. De Filippo

RIDOTTO ELISEO
Alle 21: «La suocera» nella interpretazione di Nino Besozzi. Regia A. Sapori.

ROSSINI
Alle 21,15 Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con «La pappa scodellata» di Ugo Palmerini. Regia Checco Durante.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A — Avventuroso
C — Comico
DA — Disegno animato
DO — Documentario
DR — Drammatico
G — Giallo
M — Musicale
S — Sentimentale
SA — Satirico
SM — Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ — eccezionale
◆◆◆◆ — ottimo
◆◆◆ — buono
◆◆ — discreto
◆ — mediocre
V M 16 — vietato ai minori di 16 anni

SATIRI
Martedì alle 21,15 C.S.I.T. con «Poesia a teatro» 2 testi scelti da Raffaele Spaccarelli. Regia Davide Montemuri.

SETTEPEROTTO (Vicolo dei Panieri, 57)
Alle 22,30: «90 buoni motivi» un teatro di canzoni con S. Spadaccino, A. Casalino, A. Merli, D. Chittò, G. Polesinanti e altri.

SISTINA
Alle 21,15 precise E.M. Salerno, Alice e Ellen Kessler nella commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta con Magni «Viola violino viola d'amore». Musiche: Canfora. Scene e costumi: Coltellacci. Coreografie: Charmoli

SAN SABA
Domani alle 21,15: «Jazz one way» concerto a cura di M. Schiano con il complesso F. Tonani il Trio A. Vannucchi e il gruppo romano Free Jazz.

TEATRO DEI RAGAZZI
Domani e domenica alle 15,30 al Ridotto Eliseo «Piccolo patriota padovano - Sangue romagnolo - Piccola vedetta lombarda - Tamburino sardo» riduzione Raffaello Lavagna.

VALLE
Alle 21,30 il Teatro Stabile di Roma presenta «Napoli notte e giorno» di Raffaele Viviani Regia Giuseppe Patroni Griffi.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.13.306)
Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆ e rivista Alberto Sorrentino

VOLTURNO
Agente 066 Orient Express, con N. Barymore A ◆ e riv. Vanni

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
Diabolik (prima)
AMERICA (Tel. 586.168)
Diabolik (prima)
ANTARES (Tel. 890.947)
Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆
APPIO (Tel. 779.638)
Il padre di famiglia, con N. Manfredi S ◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Thoroughly modern Millie
ARISTON (Tel. 353.230)
Trans Europ Express (a pelle nuda) con J.L. Trintignant (VM 18) DR ◆◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654)
A piedi nudi nel parco, con J. Fonda S ◆
ASTRA
Chiuso
AVANA
L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆
AVENTINO (Tel. 572.137)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆
BALDUINA (Tel. 347.592)
Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆
BARBERINI (Tel. 471.707)
Violenza per una monaca, con R. Schiaffino DR ◆
BOLOGNA (Tel. 426.700)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆
CAPITOL
I tre affari del signor Duval (prima)
CAPRANICA (Tel. 672.465)
C'era una volta, con S. Loren S ◆◆
CAPRANICHETTA (T. 672.465)
Il quinto cavaliere è la paura, con M. Machacek (VM 18) DR ◆◆◆
COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆
CORSO (Tel. 671.691)
Natascia, con S. Bondarciuk (orario 15,45-19,05-22,45) DR ◆◆◆
DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆
EDEN (Tel. 380.188)
L'indomabile Angelica, con M. Mercier A ◆
EMBASSY
La morte ha fatto l'uovo, con G. Lollobrigida (VM 18) DR ◆◆
EMPIRE (Tel. 855.622)
Gli occhi della notte (prima)
EURCINE (Piazza Italia, 6 Eur - Tel. 59.10.986)
C'era una volta, con S. Loren S ◆◆
EUROPA (Tel. 865.736)
I giorni dell'ira, con G. Gemma (VM 14) A ◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100)
Serata di gala: Via dalla pazza folla
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Luv
GALLERIA (Tel. 673.267)
Un uomo per tutte le stagioni, con P. Scofield DR ◆◆◆
GARDEN (Tel. 582.848)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆
GIARDINO (Tel. 894.946)
Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆
IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Gli occhi della notte (prima)
IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 686.745)
Blow-up, con D. Hemmings (VM 14) DR ◆◆◆
ITALIA (Tel. 856.030)
Due per la strada, con Audrey Hepburn S ◆◆
MAESTOSO (Tel. 786.086)
Faccia a faccia, con T. Milian A ◆
MAJESTIC (Tel. 674.908)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆
MAZZINI (Tel. 351.942)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆
METRO DRIVE IN (Telefono 60.50.126)
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆
METROPOLITAN (T. 689.400)
James Bond 007 Casino Royale con P. Sellers SA ◆◆
MIGNON (Tel. 869.493)
Il garofano verde, con P. Finch (VM 14) DR ◆◆
MODERNO (Tel. 460.285)
I tre affari del signor Duval (prima)
MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Il magnifico Bobo, con Peter Sellers SA ◆
MONDIAL (Tel. 834.876)
C'era una volta, con S. Loren S ◆◆
NEW YORK (Tel. 780.271)
Conto alla rovescia (prima)
NUOVO GOLDEN (T. 755.002)
Mal d'Africa (VM 14) DO ◆
OLIMPICO (Tel. 302.635)
Il padre di famiglia, con N. Manfredi S ◆◆
PALAZZO
Caroline Chèrie, con F. Anglade (VM 13) S ◆
PARIS (Tel. 754.368)
Caroline Cherie, con F. Anglade (VM 18) S ◆
PLAZA (Tel. 681.193)
Due per la strada, con Audrey Hepburn S ◆◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Cenerentola DA ◆◆
QUIRINALE (Tel. 462.653)
Io, due figlie, tre valigie, con L. De Funès C ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (VM 18) S ◆
RADIO CITY (Tel. 464.103)
Gangster Story con W. Beatty (VM 18) DR ◆◆
REALE (Tel. 580.234)
I tre affari del signor Duval (prima)
REX (Tel. 864.165)
Il magnifico Bobo, con Peter Sellers SA ◆
RITZ (Tel. 837.481)
Caroline Chèrie, con F. Anglade (VM 18) S ◆
RIVOLI (Tel. 460.883)
La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ◆◆
ROYAL (Tel. 770.549)
Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆
ROXY (Tel. 870.504)
Il dottor Faustus, con R. Burton (VM 14) DR ◆◆
SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'Essai: La cinese, con A. Wiazemsky DR ◆◆
SAVOIA (Tel. 861.159)
La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆
SMERALDO (Tel. 451.581)
Bersaglio mobile, con T. Hardin (VM 14) A ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Operazione San Pietro, con L. Buzzanca SA ◆
TREVI (Tel. 689.619)
Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆
TRIOMPHE (Tel. 83.80.003)
Conto alla rovescia (prima)
VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Il 5 o cavaliere è la paura, con M. Machacek (VM 18) DR ◆◆

Seconde visioni

AFRICA: I crudeli, con Joseph Cotten (VM 14) A ◆
AIRONE: Agente 007 si vive solo due volte con S. Connery A ◆
ALASKA: K.O. va e uccidi, con F. Sinatra (VM 14) DR ◆
ALBA: Sorrisi in una notte d'estate, di I. Bergman SA ◆◆◆
ALCE: Quando dico che ti amo con T. Renis S ◆
ALCYONE: Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆
ALFIERI: Caroline Chérie, con F. Anglade (VM 14) S ◆
AMBASCIATORI: Danza di guerra per Ringo, con Stewart Granger A ◆
AMBRA JOVINELLI: Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆ e rivista
ANIENE: La trappola scatta a Beirut
APOLLO: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe C ◆◆◆
AQUILA: Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆
ARALDO: F.B.I. operazione vipera gialla G ◆
ARGO: I due vigili, con Franchi-Ingrassia C ◆
ARIEL: Tecnica di una spia, con T. Russell A ◆
ASTOR: Agente 007 si vive solo due volte con S. Connery A ◆
ATLANTIC: I piaceri della notte, con N. Bengell (VM 18) DR ◆
AUGUSTUS: Matchless, con P. O'Neal (VM 14) A ◆
AUREO: Mister X, con N. Clark A ◆
AUSONIA: Piano piano non ti agitare, con T. Curtis SA ◆◆
AVORIO: La ragazza del bersagliere, con G. Granata (VM 14) S ◆
BELSITO: Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆
BOITO: Il commissario non perdona, con G. Barray C ◆
BRASIL: Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆
BRISTOL: Assalto al treno Glasgow-Londra, con H. Tappert G ◆◆
BROADWAY: The Bounty Killer, con T. Milian A ◆
CALIFORNIA: La cintura di castità, con M. Vitti (VM 14) SA ◆
CASTELLO: Dio perdona io no con T. Hill A ◆
CINESTAR: Mister X, con N. Clark A ◆
CLODIO: Due stelle nella polvere, con D. Martin A ◆◆
COLORADO: Joe l'implacabile, con R. Van Nutter A ◆
CORALLO: Uno sceriffo tutto d'oro
CRISTALLO: Killer Story
DEL VASCELLO: La cintura di castità, con M. Vitti SA ◆
DIAMANTE: Morianna, con A. Henrikson (VM 18) DR ◆
DIANA: La sfinge d'oro, con R. Taylor A ◆
EDELWEISS: Il figlio di Django, con G. Madison (VM 14) A ◆
ESPERIA: L'indomabile Angelica, con M. Mercier A ◆
ESPERO: Joe l'implacabile, con R. Van Nutter A ◆
FARNESE: La lunga strada della vendetta, con E. Purdom A ◆
FOGLIANO: Il trionfo di Tom e Jerry DA ◆◆
GIULIO CESARE: L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Obiettivo 500 milioni, con B. Cremer
IMPERO: Un gangster venuto da Brooklyn, con L. Tony G ◆
INDUNO: El Royo, con R. Harrison A ◆
JOLLY: Un italiano in America con A. Sordi SA ◆
JONIO: Fathom, bella intrepida e spia, con R. Welch A ◆
LA FENICE: Agente 007 si vive solo due volte, con Sean Connery A ◆
LEBLON: Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆
LUXOR: Dossier Marocco 7, con E. Martinelli A ◆
MADISON: Agente 007 si vive solo due volte con S. Connery A ◆
MASSIMO: L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆
NEVADA: Ballata da un miliardo, con R. Danton SA ◆◆
NIAGARA: Gringo getta il fucile, con F. Sancho A ◆
NUOVO: Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Sogno di una notte di mezza estate, con J. Cagney SA ◆◆◆
PALLADIUM: Dolci vizi al foro, con Z. Mostel (VM 14) C ◆
PLANETARIO: Quiller memorandum, con G. Segal DR ◆◆
PRENESTE: Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆

NUOVO TEATRO
CARMELO BENE
ULTIME 3 REPLICHE
DI
Arden of Feversham
GRANDE SUCCESSO

PRINCIPE: Assassinio al terzo piano, con S. Signoret (VM 14) G ◆
RENO: Joe l'implacabile, con R. Van Nutter A ◆
RIALTO: Il mio caro John, con J. Kulle S ◆◆
RUBINO: The Ugly Dachshund (vers. orig.)
SPLENDID: La regina dei vichinghi, con Carita (VM 14) SM ◆
TIRRENO: Uno guida per l'uomo sposato, con W. Matthau SA ◆
TRIANON: Il trionfo di Tom e Jerry DA ◆◆
TUSCOLO: La ragazza del bersagliere, con G. Granata (VM 14) S ◆
ULISSE: Colpo grosso ma non troppo, con Bourvil SA ◆◆
VERBANO: I due vigili, con Franchi-Ingrassia C ◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
AURORA: Ponte di comando, con A. Guinness A ◆◆
COLOSSEO: Uccideva a freddo
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Lo spaccone, con P. Newman (VM 16) DR ◆◆◆
DELLE RONDINI: I gladiatori, con V. Mature SM ◆
DORIA: Tiffany memorandum, con K. Clark A ◆
ELDORADO: Un angelo per satana, con B. Steele G ◆
FARO: Fathom bella intrepida e spia, con R. Welch A ◆
FOLGORE: Il conte Max, con A. Sordi C ◆
NOVOCINE: La grande sfida a Scotland Yard con S. Granger G ◆
ODEON: Spie contro il mondo, con S. Granger A ◆
ORIENTE: Il diabolico dottor Satana DR ◆
PRIMAVERA: Riposo
REGILLA: Il bandito delle ore 11, con J.P. Belmondo (VM 18) DR ◆◆
ROMA: La fuga di Marek, con I. Papas DR ◆
SALA UMBERTO: L'ultimo commando, con O. Marcovic DR ◆◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Operazione uragano
COLUMBUS: Il vendicatore, con H. Bogart DR ◆◆
DELLE PROVINCIE: La volpe del deserto, con J. Mason DR ◆
MONTE ZEBIO: Il dottor Stranamore, con P. Sellers SA ◆◆◆◆
ORIONE: Il magnifico gladiatore
PIO X: Giorni di fuoco a Reed River
RIPOSO: Colpo grosso ma non troppo, con Bourvil SA ◆◆

RIDUZIONI ENAL - AGIS: Ambasciatori, Alaska, Adriacine, Aniene, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, La Fenice, Niagara, Nuovo Olimpia, Oriente, Orione, Palazzo, Planetario, Plaza, Primaporta, Regilla, Reno, Roma, Rubino, Sala Umberto, Trajano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse. TEATRI: Arlecchino, Delle Arti, Pantheon, Quirino, Ridotto Eliseo, Rossini

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie

AVVISI SANITARI
Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID **STROM**
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)